

Fin dal 2024 l'ANPI e tante altre associazioni avevano chiesto all'Unione Europea e al governo italiano di sospendere l'accordo di cooperazione commerciale con Israele sottoscritto nel 2000, perché esso è vincolato al rispetto dei diritti umani.

Finalmente, sia pur con gravissimo ritardo, la maggioranza dei Paesi europei ha manifestato l'intenzione di congelare tale accordo, anche se nulla è stato ancora ufficialmente deciso. Ma sconcerta la defezione del governo italiano e tedesco, che si assumono l'enorme responsabilità di non impedire in alcun modo lo sterminio dei palestinesi in corso da parte di un governo di fanatici sanguinari e razzisti.

Chi chiude gli occhi davanti all'orrore ne è complice.

A maggior ragione il governo italiano deve rendere conto subito al parlamento del suo comportamento, a maggior ragione occorre moltiplicare le iniziative popolari, a cominciare da quella promossa da Marzabotto, per l'immediato cessate il fuoco e l'accesso a Gaza degli aiuti umanitari bloccati ai valichi, come drammaticamente confermato dalla delegazione di parlamentari europei e associazioni presenti nei giorni scorsi a Rafah.

Gianfranco Pagliarulo
Presidente nazionale ANPI

[#Gaza](#)